

**MERCOLEDÌ, 05 GIUGNO 2013**

*Pagina 16 - Massa - Carrara*

## **In marcia per salvare le Apuane**

***Iniziativa degli ambientalisti: si punta l'indice sulla escavazione del marmo***

---

MASSA In marcia per Salvare le Apuane. Italia Nostra cofondatrice del Movimento Salviamo le Apuane in collaborazione con l'associazione Aeliante lanciano con forza una marcia per la tutela della bellezza e la difesa del territorio delle Alpi Apuane, «sempre più massacrato dall'escavazione del marmo». La Marcia partirà da Lucca il 14 giugno ed arriverà sul Monte Pania della Croce il 16 giugno «dove sarà fatto un suggestivo evento a sorpresa per ricordarci l'importanza dei nostri monti e quanto sia importante salvarli», si spiega in una nota. Al momento l'evento facebook conta quasi 6000 invitati ed un'attenzione notevole. Gli organizzatori puntano ad avere un'ottima partecipazione e soprattutto «a far accendere i riflettori sul più grande disastro ambientale d'Europa che sembra dimenticato da tutti». «Oggi dobbiamo ritrovare un giusto equilibrio con l'ambiente, un equilibrio che potrà portarci fuori da questa crisi che stiamo vedendo - si insiste. Sarà per noi un momento per reclamare un nuovo modello di sviluppo per il territorio, un modello che rispetti l'ambiente, il paesaggio e chi lo vive. Dopo i tre giorni della marcia apriremo un grosso dibattito attorno al tema sempre a Lucca il prossimo 22 Giugno. Un evento a cui chi ama le Apuane non può mancare». L'associazione Aeliante, associazione che aderisce al movimento Salviamo le Apuane, organizza dunque una marcia da Lucca fino alla Pania della Croce (montagna) per denunciare la devastazione che i nostri monti stanno vivendo. Il terzo giorno di marcia, il 16 Giugno, gli escursionisti si ritroveranno a Foce di Valli a mezzogiorno dove verrà stesa una scritta gigante «Salviamo le Apuane». Gli organizzatori invitano i cittadini a raggiungere Foce di Valli (salendo da Fornovolasco, da Mosceta o scendendo dalla Pania). Si ricorda poi che il cammino è dedicato ad Elia, «un giovanissimo ma già grande che ci ha lasciato nei suoi 14 anni a causa di un terribile male che lo perseguitava fin da bambino. Nel suo breve passaggio sulla Terra però Elia ci ha insegnato a lottare e a rendere merito ad ogni giorno che ci è concesso, il suo animo sarà con noi in questa importante avventura per la difesa del nostro territorio, per la difesa del nostro futuro su questo pianeta, per amore della Vita, del Creato e del Bello. Caro Elia è un onore averti tra noi di Salviamo le Apuane».